
Alla c.a. Sig. Jonathan Targetti

**Proposta di accordo sulla partecipazione dei
cittadini per il programma elettorale
degli aspiranti sindaco del Comune di Prato**

Prato, 13 aprile 2024



Associazione AttivaPrato



Associazione Polis

Premessa

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

Un diritto ma anche e principalmente un dovere.

La cittadinanza è una realtà complessa e multidimensionale che si colloca nel suo contesto politico, storico, sociale, culturale, economico. La cittadinanza democratica consiste nella partecipazione attiva dei cittadini in sinergia con la Pubblica Amministrazione alla quale spetta il compito di organizzare il territorio e favorire le relazioni all'interno della comunità.

Al fine di avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione e di riaffermare i valori democratici quali il pluralismo, il rispetto della dignità dell'individuo e delle leggi, è necessario per la politica impegnarsi a fornire tutti gli strumenti necessari per consentire una reale partecipazione attiva da parte dei cittadini. Tali azioni trovano le loro premesse nel "principio della sussidiarietà" (Art.118 comma 4 della Costituzione).

Per la Pubblica Amministrazione è indispensabile quindi:

- individuare, valutare e attivare ogni strumento idoneo a favorire la libera partecipazione dei cittadini alla vita sociale, economica e politica (ma non partitica) favorendo la collaborazione tra Amministrazione e cittadini;
- incoraggiare e agevolare la cittadinanza ad intraprendere un percorso partecipativo e responsabile finalizzato ad individuare e risolvere tematiche di interesse pubblico attraverso progetti e proposte;
- utilizzare la profonda conoscenza del territorio da parte dei cittadini, delle sue dinamiche e delle sue problematiche;
- valutare ed intervenire sui possibili elementi di divergenza e di conflittualità locale attraverso un percorso partecipativo Amministrazione/cittadini volto alla soluzione del problema;
- creare nuovi spazi di relazione, di impegno, di incontro e di azione comune.

Queste azioni si potranno realizzare attraverso:

1) CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI PER FINALITA' DI INTERESSE GENERALE

Spazi pubblici aperti e utilizzabili attraverso semplice richiesta scritta senza costi di alcun genere per i cittadini.

2) PROMOZIONE DELLE PRATICHE PARTECIPATIVE

La promozione e la diffusione sul territorio dell'importanza della partecipazione dei cittadini allo sviluppo di progetti comuni o di proposte per la soluzione di problemi e dei benefici che ne derivano sia per i cittadini che per l'amministrazione.

3) FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Fondamentale è la formazione di personale della P.A. dedicato ai processi partecipativi dei cittadini in modo adeguato, che avrà anche il compito di intercettare le risorse provenienti da bandi pubblici e privati.

4) RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI PROCESSI PARTECIPATIVI.

Nel bilancio comunale è fondamentale la presenza di un capitolo di spesa da destinare ai processi partecipativi ed alla formazione del personale dipendente.

5) PIATTAFORME DIGITALI.

Data la presenza nel web di più siti coordinati dal Comune è fondamentale la creazione di una pagina web che sia un indice dove poter trovare agevolmente i link delle varie tematiche affrontate. E' necessaria la presenza di una o più pagine web riguardanti la partecipazione con l'indicazione dei processi partecipativi in corso e passati e il relativo esito, nonché la possibilità di inserire proposte o segnalazioni da parte della cittadinanza.

6) INCREMENTARE LE POLITICHE PARTECIPATIVE GIOVANILI E DI INCLUSIONE

Il principale compito della politica riguarda l'organizzazione dei territori e delle comunità favorendo reti di relazione fra i vari attori che operano negli stessi ambiti, facendo risaltare la disponibilità dei cittadini alla collaborazione ed al mutuo aiuto. "Fondamentale sarà individuare strumenti e modalità di maggior coinvolgimento dei giovani sia quali proponenti le iniziative sia quali destinatari delle politiche giovanili" (Risoluzione n.271 CRT). Bisogna attivare un forum dei giovani finalizzato alla formazione nelle pratiche partecipative. Occorre attivare pure un forum permanente di dialogo con le comunità straniere che abitano nel territorio di Prato. L'integrazione dei bisogni provenienti da fonti eterogenee e la condivisione pubblica può consentire la creazione di una intelligenza collettiva che consente all'Amministrazione di prendere decisioni più consapevoli e condivise, di adeguare le proprie politiche di governance e ai singoli cittadini di orientare le proprie scelte di vita nella città.

7) MIGLIORARE IL REGOLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE E RENDERNE EFFICIENTI GLI ISTITUTI.

La partecipazione dei cittadini ai processi decisionali all'interno delle politiche territoriali richiede la creazione di nuovi istituti che consentano il confronto con la Pubblica Amministrazione non solo nel momento istruttorio ma durante tutto il percorso decisionale. Fondamentale rivedere periodicamente l'intero regolamento adeguandolo alle mutate esigenze, rendendo operativi gli strumenti partecipativi:

- Osservatori;
- Forum;
- Referendum propositivi e abrogativi in aggiunta a quelli consultivi;
- Assemblee dei cittadini;

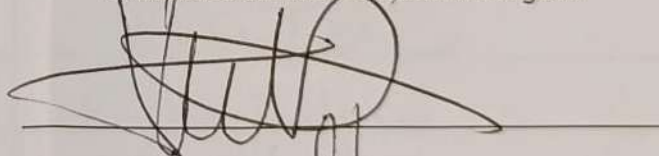
8) COMUNE TRASPARENTE ED OPEN DATA

L'Amministrazione metterà online sia i bilanci che tutti i dati relativi all'allocazione delle risorse, nonché le valutazioni dei risultati ottenuti attraverso i vari bandi.

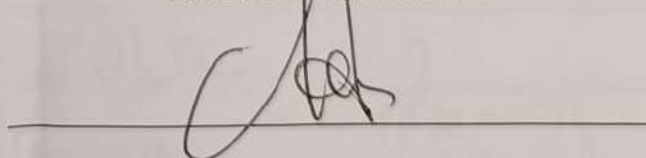
Garanzia dell'accordo sulla partecipazione

Il candidato sindaco, qualora venisse eletto, si impegna a dare concretezza a quanto previsto nel presente documento e di comunicarne pubblicamente l'esito semestralmente sulla pagina web del sito del Comune di Prato.

Candidato Sindaco Jonathan Targetti



Associazione AttivaPrato



Associazione Polis

